



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 629

LA GIUNTA REGIONALE FAVORISCA INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIOSANITARIA A FAVORE DELLA POPOLAZIONE DELLA STRISCIA DI GAZA

presentata il 19 maggio 2025 dai Consiglieri Bigon, Camani, Luisetto, Montanariello e Zottis

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la Striscia di Gaza è un territorio di circa 365 km², abitato da oltre due milioni di persone, tra le aree più densamente popolate del mondo. Dal 2007, dopo la presa del potere da parte di Hamas, la Striscia è sottoposta a un blocco totale da parte di Israele e, in parte, dell'Egitto. Questo isolamento ha gravemente compromesso la possibilità di accesso a beni essenziali, cure mediche, carburante, acqua potabile ed elettricità, determinando una situazione di crisi umanitaria cronica;
- a partire da ottobre 2023, in seguito agli attacchi terroristici condotti da Hamas e alla reazione militare israeliana, la popolazione civile di Gaza è stata sottoposta a bombardamenti costanti e indiscriminati, distruzioni massive di infrastrutture, sfollamenti forzati e una progressiva paralisi del sistema sanitario. Il Ministero della Salute di Gaza, tra il 7 ottobre 2023 e il 25 marzo 2025, ha registrato almeno 50.144 palestinesi uccisi e 113.704 feriti, tra cui un numero altissimo di donne e bambini. Vi sono poi studi indipendenti, come quello condotto da The Lancet, che stimano cifre ben maggiori;

SOTTOLINEATO CHE:

- il sistema sanitario è ormai al collasso. Ospedali e ambulatori sono stati distrutti o resi inaccessibili, medici e infermieri lavorano senza corrente elettrica, acqua o farmaci, e operano spesso in condizioni disumane. La mancanza di anestetici, antibiotici, incubatrici, mezzi chirurgici di base ha reso pressoché impossibile garantire le cure ed effettuare gli interventi;

- le condizioni igienico-sanitarie sono drammatiche: fognature a cielo aperto, carenza di acqua potabile, epidemie di malattie infettive come dissenteria, scabbia e infezioni respiratorie, in particolare tra i bambini;

CONSIDERATO CHE:

- le vittime principali di questo conflitto non sono i combattenti, ma uomini, donne e bambini inermi, la cui unica colpa è quella di trovarsi nel mezzo di un dramma geopolitico irrisolto da decenni;
 - è dovere delle istituzioni, anche a livello regionale, contribuire alla protezione della dignità umana, alla difesa dei diritti fondamentali e al soccorso delle popolazioni civili, in particolare a favore di chi è vittima di violenze indiscriminate e privazioni assolute;
- tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

- 1) a promuovere iniziative concrete di solidarietà e cooperazione sociosanitaria in favore della popolazione civile della Striscia di Gaza, eventualmente anche in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, le agenzie delle Nazioni Unite, la Croce Rossa Internazionale e le ONG italiane attive sul campo;
 - 2) a valutare la possibilità di destinare un fondo straordinario per l'invio di materiali medici, farmaci salvavita e attrezzature sanitarie urgenti;
 - 3) a dare massima visibilità a tali azioni sul sito istituzionale della Regione, incoraggiando anche la cittadinanza e gli enti locali veneti ad attivarsi per contribuire a iniziative di sostegno umanitario.
-